

COMUNICATO STAMPA

In ottemperanza alle richieste formulate da Consob, il presente documento contiene le informazioni concernenti la posizione finanziaria netta, aggiornata al 31 dicembre 2004, e ad eventuali rapporti di debito scaduti di Alitalia e del Gruppo, diffusi ai mercati tramite comunicato stampa entro la fine di ciascun mese con riferimento a quello precedente.

Si evidenzia che, in linea con le indicazioni ricevute dalla stessa Commissione (così come già fatto a partire dall'informativa diffusa ai mercati il 30 agosto 2004 in merito alla situazione finanziaria del Gruppo riferita alla data del 31 luglio 2004), **è stata operata una riclassifica che si sostanzia nello scorporo dai dati pertinenti l'indebitamento a medio-lungo termine delle quote correnti in scadenza nei dodici mesi successivi e nell'inclusione di queste ultime nei dati relativi all'indebitamento finanziario a breve termine.**

	30.11.2004		31.12.2004	
	INFORMAZIONI GESTIONALI		INFORMAZIONI GESTIONALI	
	GRUPPO	ALITALIA	GRUPPO	ALITALIA
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(113)	(146)	(91)	(128)
Indebitamento finanziario a breve	230 (*)	319 (*)	231 (*)	304 (*)
Indebitamento finanziario netto a breve	117	172	140	176
Indebitamento a medio-lungo termine	1.541	1.533	1.624	1.617
Posizione finanziaria netta	1.658	1.705	1.764	1.793
(*) di cui quote correnti di debiti finanziari a medio-lungo termine in scadenza entro 12 mesi	227	227	228	227

importi euro milioni

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2004 è stata pari a 1.764 milioni di Euro con un peggioramento di 106 milioni di Euro rispetto all'ultima analoga situazione al 30 novembre 2004, pubblicata in data 28 dicembre 2004.

La posizione finanziaria netta della Capogruppo Alitalia al 31 dicembre 2004 è stata pari a 1.793 milioni di Euro con un peggioramento di 88 milioni di Euro rispetto all'analoga situazione al 30 novembre 2004, sostanzialmente in linea con gli andamenti relativi al Gruppo.

I commenti, di seguito riportati, delle più significative variazioni intervenute nei due periodi a raffronto fanno riferimento alla situazione del Gruppo. Peraltro, in considerazione dell'incidenza ampiamente preponderante delle consistenze della società Alitalia su quelle totali di Gruppo, detti commenti, di fatto, sono sostanzialmente rappresentativi anche degli andamenti afferenti la sola Capogruppo; eventuali andamenti particolari a livello Capogruppo trovano comunque debita evidenza in specifiche note di commento.

I dati, di cui alla tabella che precede, riflettono l'esito di rilevazioni gestionali che, ferma restando la complessiva significatività dell'informativa, accolgono alcune procedure di stima.

Per opportuna informazione si rileva inoltre che al 31 dicembre 2004 risultavano in essere, a livello di Gruppo, leasing finanziari (pressoché per intero afferenti gli aeromobili in flotta e in larghissima parte in capo alla Capogruppo per 297 milioni di Euro) le cui quote capitali, inclusive del valore di riscatto, erano pari a 333 milioni di Euro (di cui 60 milioni di Euro rappresentativi della quota capitale corrente scadente nei dodici mesi successivi alla data di riferimento e per 56 milioni di Euro riconducibili alla Capogruppo). Per contro, lo stesso dato al 30 novembre 2004 era pari a 344 milioni di Euro (di cui 62 milioni di Euro scadente nei dodici mesi successivi alla data di riferimento); le corrispondenti evidenze al 30 novembre 2004 per la Capogruppo risultavano rispettivamente pari a 306 e 57 milioni di Euro.

Si segnala altresì che l'indebitamento bancario esistente è pressoché per intero assistito da garanzie reali (ipoteche su aeromobili) ovvero da garanzie personali (prevalentemente garanzie rilasciate da agenzie per il credito all'esportazione). I relativi contratti di finanziamento prevedono clausole legali standard di risoluzione contrattuale. In nessun contratto è previsto, per il mantenimento del credito erogato, il rispetto di specifici indici patrimoniali/economici/finanziari.

Riguardo alle più significative variazioni intervenute nel periodo, si evidenzia che il peggioramento conseguito nel corso del mese di dicembre è ascrivibile prevalentemente a fattori esogeni riconducibili alla tipica stagionalità degli incassi e dei pagamenti del

mezzo in esame che ha reso opportuno attivare il primo utilizzo pari ad euro 100 milioni del cosiddetto “Prestito Ponte”: il contratto di apertura di credito (il c.d. “Prestito Ponte”), per un importo complessivo fino ad un massimo di 400 milioni di euro, è stato stipulato in data 11 ottobre 2004 con Dresdner Kleinwort Wasserstein (filiale di Milano) ed è assistito da garanzia del Ministero dell’Economia e delle Finanze formalizzata in data 08 ottobre 2004.

Si segnala che nel periodo in esame sono stati effettuati rimborsi di finanziamenti a medio/lungo termine per un importo complessivo di 14 milioni di Euro.

Con riferimento ai debiti di natura finanziaria, tributaria e previdenziale non si evidenziano al 31 dicembre 2004, tanto per la Capogruppo quanto per le altre società del Gruppo, situazioni di scaduto o irregolarità dei pagamenti.

Per quanto attiene ai debiti di natura commerciale, non si segnalano, sempre con riferimento alla data del 31 dicembre 2004, situazioni di scaduto o irregolarità di pagamenti per Alitalia e per le altre società del Gruppo, ad eccezione di quelle correlate a partite in contestazione.

Con riferimento a queste ultime, si evidenzia in particolare il sussistere di scaduti verso alcuni gestori aeroportuali a fronte di addebiti per controverse fattispecie per un ammontare complessivo pari, al 31 dicembre 2004, a 46 milioni di Euro riguardo i quali risultano essere stati emessi decreti ingiuntivi pari a 4,5 milioni di Euro per i quali si è dato corso alle relative istanze di opposizione; nonché quelli nei confronti di un fornitore per circa 470mila Euro, relativi al preteso inadempimento contrattuale di Alitalia, per i quali è stato notificato decreto ingiuntivo in via di opposizione da parte della Società.

Al netto di quanto già in precedenza rilevato, non si segnalano altre ingiunzioni o azioni esecutive intraprese da parte dei creditori, notificate al 31 dicembre 2004 né, a tale data, iniziative di sospensione dei rapporti di fornitura.

31 gennaio 2005